VareseNews

Eppure, Brezzo di Bedero, si muove

Pubblicato: Mercoledì 27 Aprile 2016

Eppur si muove. Qualche riferimento alla frase attribuita a **Galileo Galilei** dopo l'abiura davanti al **Tribunale dell'Inquisizione** nel **1633** – ma sembra mai effettivamente pronunciata, dato che gli venne attribuita dallo scrittore Baretti oltre un secolo dopo – in merito al sistema eliocentrico? **(nella foto Roberto Bramani Araldi)**

Nulla di tutto questo, solo un riferimento all'attività politica a **Brezzo di Bedero** nell'imminenza della fatidica data del **5 giugno**, giorno intinto di sacralità per le elezioni amministrative che coinvolgeranno Comuni come Milano, Roma e Napoli – in rigoroso ordine alfabetico! – oltre al nostro, ora commissariato dopo il non raggiungimento del quorum da parte della lista "**bulgara, ante caduta del muro**" durante le precedenti elezioni del 31 maggio 2015.

Eppur si muove! Sì, sembrava dai sussurri, incontrollati come quasi sempre accade, che i cittadini di codesto bellissimo comune fossero immersi in un sonno profondo, intinto nell'indifferenza all'impegno civile di candidarsi o comunque di porsi a disposizione per contribuire a risolvere quei problemi che attraversano inevitabilmente qualunque comunità di qualsiasi dimensione.

Invece bando alle **Cassandre** molto si sta muovendo. Pare che questa volta si presentino addirittura **tre liste**: i nomi dei papabili? In rigoroso ordine alfabetico **Daniele Boldrini, Luca Minelli e Alfonso Urbani**. Ma se per quanto attiene la lista **Minelli** molti aspetti appaiono già abbastanza chiari, dai nomi che vi campeggiano alle indiscrezioni intorno ad alcuni contenuti qualificanti del programma, per **Boldrini** viene mantenuto un rigoroso alone di mistero in ossequio ad un atteggiamento

temporeggiatore – anche in questo caso nessuna confusione con **Quinto Fabio Massimo** – che ha caratterizzato i comportamenti anche prima della consultazione precedente. Ancora più scarne le notizie sulla lista **Urbani**, la cui costituzione abbastanza recente viene messa in dubbio da alcune fonti dei cosiddetti ben informati.

Di certo se così fosse si interromperebbe un sodalizio, una specie di asse – di nuovo fuori luogo pensare all'asse **Roma/Berlino**! – consolidato dalle precedenti legislature.

Che cosa ne pensano i Bederesi di questo nuovo schieramento di forze?
Difficile poter fornire un quadro omogeneo di pensiero: si va dai dubbiosi agli scettici, a coloro che ottimisticamente sperano nell'avvento di persone che abbiano veramente e profondamente a cuore che la macchina comunale funzioni come un cronometro ad alta precisione, ad altri che temono di assistere al ***dejà vu***; in ogni caso predomina, ad oggi, la curiosità di vedere dove si vada a parare non solo nella competizione, che tutti si augurano improntata al civile e rispettoso confronto sulle idee e sui programmi, ma anche di verificare ciò che verrà attuato dalla lista vincitrice, senza attendere, come avviene negli States l'analisi demandata al mezzo mandato.

Galileo fu costretto ad abiurare e ad accettare obtorto collo la teoria geocentrica di **Tolomeo**, la speranza dei cittadini è che non debbano esserci abiure, bensì il trionfo della verità, della correttezza e dell'efficienza, perché, alfine, la gente non desidera progetti eclatanti, ma solo un po' di sana e seria amministrazione.

di Roberto Bramani Araldi